

Corriere di JOLLY San Severo



Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: VITO NACCI - e-mail: corrieredisansevero@libero.it • Stampa: Grafiche Sales s.r.l. San Severo

Per i 60 anni di matrimonio

AUGURI ALL'ON. de MEO E GENTILE CONSORTE FILOMENA



L'on. avv. Gustavo de MEO e la sua gentile consorte Filomena D'Onofrio, felicemente, hanno festeggiato ben 60 anni di matrimonio, celebrato il 10 settembre del 1949 dal fratello di Gustavo, Padre Cipriano. La redazione al completo del nostro giornale porge la più sentite felicitazioni per i raggiungimento di un così arduo traguardo.

Il Papa

LA VITA DI MOLTI BAMBINI ROVINATE DAL DIVORZIO

Benedetto XVI, parlando ad un gruppo di Vescovi, denuncia "un assedio" alla famiglia: il divorzio, la convivenza e le famiglie allargate rovinano la vita di molti bambini.

SI PREDICA BENE E SI RAZZOLA...

Silvio Berlusconi invita gli italiani a consumare di più? Detto fatto, al Senato consumano. Per le stanze della Presidenza a Palazzo Giustiniani, ad esempio, hanno comprato 50 asciugamani deluxe. A 88 euro l'uno. Pari a tre giorni di cassa

integrazione di un operaio metalmeccanico. Totale: 4.400 euro. Giorgio Napolitano, che aveva spronato tutti dicendo che "le istituzioni devono dare l'esempio", ha avuto la sua risposta!!!

Paradossi

IL PEGGIO ALLE SPALLE

E' ormai quasi un anno, cioè da quando è esplosa la crisi finanziaria, che quotidianamente sentiamo dire

che il peggio è alle spalle e sentiamo snocciolare cifre e percentuali sulla crescita o decrescita futura!

I giovani di oggi

UN FUTURO DA IMPRENDITORI

Una volta il sogno dei bambini italiani era fare l'astronauta. Oggi, sognano di fare l'imprenditore per alimentare le ambizioni creative e guadagnare in fretta un sacco di soldi.

I MIGLIORI ANNI DELLA NOSTRA VITA

Ciro Garofalo

I lavori in corso per la sistemazione di Piazza Allegato attraggono l'attenzione dei cittadini e, soprattutto, degli anziani, che passano il tempo ad osservare e commentare.

Tre vecchietti della Casa di Riposo Concetta Masselli, occupano la panchina del marciapiedi antistante, attenti a seguire la vita del cantiere.

"Ecco, mo' cominciano a scavare con le ruspe e toglieranno tutto di mezzo, alberi e Monumento, come per il "Parco della Rimembranza" e per i nomi dei Caduti in guerra, che ci stava nominato pure la buonanima di mio padre".

Io invece ho sentito che la piazza sarà più bella di prima.

Come no, ci metteranno pure il bar e i cessi.

a pag. 2

Nuovi mecenati

TUTTI PAZZI PER I LIBRI DI GOZZETTI

dirigente di banca, alpinista e bibliofilo, dona 3.500 volumi alla biblioteca di Palazzo Mauri

a pag. 4

MALCOSTUME A SAN SEVERO

S. Isabella

Il male è senza rimedio quando il vizio si è trasformato in costume (Seneca)

E, a San Severo c'è tanto malcostume: imbrattare i muri degli edifici con scritte che offendono anche le intelligenze più povere; spaccare i vetri ornamentali per continue bravate; lasciare gli escrementi dei cani per tutte le strade della città come se fosse la cosa più normale di questo mondo; trovare buche più o meno profonde per la gran parte delle vie cittadine; non avere a disposizione bagni pubblici per le persone anziane che girano durante il giorno per la città e si vedono costretti a fare i bisogni a cielo aperto, perché si trovano distanti dalle loro abitazioni; sentire ogni sabato notte scorazzare auto per tutto il "giro esterno" della città, con potenti stereo che martellano i nostri timpani. E l'elenco potrebbe continuare!!! E' semplicemente vergognoso che non si tenti di risolvere questi "piccoli" problemi che sono storie di ordinaria quotidianità da un decennio ormai! Ma non si era detto che siamo

tenuti al rispetto della nostra città e del territorio in cui viviamo? E allora cosa si sta aspettando?

Bilanci

I MAFIOSI ARRESTATI

Il ministro Maroni ha dichiarato che in 15 mesi di governo sono stati arrestati 8 mafiosicamorristi ogni giorno. Beh, facciamo i conti: i giorni sono 450, sono quindi 3.600 le persone arrestate. Accidenti!!! Visto che le carceri sono già stracolme, dove li avranno messi tutti? Maroni, Maroni....

MIKE BONGIORNO, PARTIGIANO ? Montanelli dice no

Secondo il suo compagno di cella a San Vittore, Indro Montanelli, Mike Bongiorno fu arrestato soltanto perché la madre aveva il passaporto americano. Niente di più.

SCEMPI CITTADINI



IL DUBBIO

Piero Ostellino

Il ministro dell'Economia dice di credere nel "posto fisso". Giulio Tremonti - che è intellettuale perspicace e uomo politico attento agli umori del popolo - non ha detto un'eresia; ha solo fatto la fotografia "culturale e sociale" dell'Italia d'oggi. Non ha parlato, infatti, di "lavoro fisso", ma di "posto fisso", che non dovrebbero essere la stessa cosa ma, da noi, lo sono.

QUANTO GUADAGNANO I ROMPIBALLE DELLA TV

Fabio Fazio 2 milioni di euro in un anno;
1,7 i milioni di euro l'anno incassa Simona Ventura;
1,4 milioni di euro l'anno per Antonella Clerici;
1,6 milioni di euro l'anno per Bruno Vespa. (e la RAI, per fortuna, boccia il contratto)
Il Consiglio RAI non si è reso ancora conto che i personaggi (?) sopra elencati hanno rotto le scatole a tutti.
Ed io pago - diceva l'indimenticabile Totò!

STUFA A CAMINO STARTON

€149,00 € 99,00

Effetto fuoco reale - Temperatura stabile - Disegno in stile

Viale 2 Giugno, 64-66 71016 San Severo (FG) tel. fax 0882.337386 e-mail: citymarket@tiscali.it

Benedetto XVI

TROPPI ANZIANI SOFFRONO

"Tante persone anziane soffrono di molteplici povertà e di solitudine, essendo a volte anche abbandonate dalle loro famiglie".

Arma dei Carabinieri NOMINATO IL NUOVO COMANDANTE è il generale Gallitelli

Il nuovo Comandante dell'Arma dei Carabinieri è il Generale di Corpo d'Armata Leonardo Gallitelli. La nomina è stata fatta dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro della Difesa on. Ignazio La Russa. Il Generale Gallitelli è entrato in carica il 23 luglio scorso, al termine del vertice G8 che il Governo ha ritenuto opportuno far gestire al generale Siazzu che lo ha preparato.

LE FAMIGLIE

Ignoranza, viltà e mancanza d'amore, sono le "nuove lebbre delle società moderne, e colpiscono in particolare gli anziani

Mariastella Gelmini ai bidelli

TORNATE A PULIRE

"Le scuole? Devono tornare a pulirle i bidelli". Il ministro dell'Istruzione Gelmini si dice contraria al fatto che le pulizie vengano appaltate all'esterno, perché così si innesca uno "spreco di risorse pubbliche". Ed ha ragione.

SPORT 2000

CENTRO SPORTIVO

PISCINA - PALESTRA - CALCETTO

Tel. 0881.52.58.88

SAN SEVERO

Via Alfieri, 1 - 334.3706675

LUCERA

Via N. Campanile

RENAULT PAZIENZA

40 anni di esperienza al vostro servizio!

**NUOVA
CLIO 1.2 75 CV
€ 8.950**

CON NAVIGATORE INTEGRATO, CLIMA, ESP, RADIO MP3, 6 AIRBAG, CRUISE CONTROL E FENDINEBBIA.



Via Foggia Km. 1,800 Zona Ind.le San Severo (FG) Tel. 0882.331363, Fax 0882.333063

VENDITA AUTO - RICAMBI - ASSISTENZA MECCANICA E CARROZZERIA SPECIALIZZATA

PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

I MIGLIORI ANNI DELLA NOSTRA VITA

I lavori in corso per la sistemazione di Piazza Allegato attraggono l'attenzione dei cittadini e, soprattutto, degli anziani, che passano il tempo a osservare e commentare.

Tre vecchietti della 'Casa di Riposo Concetta Masselli', occupano la panchina del marciapiede antistante, attenti a seguire la vita del cantiere. "Ecco, mo' cominciano a scavare con le ruspe e toglieranno tutto di mezzo, alberi e Monumento. Come per il 'Parco della Rimembranza' e per i nomi dei Caduti in guerra, che ci stava nominato pure la bonanima di mio padre".

"Io invece ho sentito che la piazza sarà più bella di prima".

"Come no, ci metteranno pure il bar e i cessi".

"Una bella pensata per quei poveretti che, mentre fanno la spesa, gli scappa un bisogno urgente. Quando venivo qua al mercato, spesso dovevo tornare a casa di corsa, ma non facevo in tempo e la bonanima di mia moglie mi cambiava da capo a piedi". "Nardù, mi sotteva, mica oggi è piovuto e ti sei bagnato tutto?". "Macché, Ntoniè, la colpa è di quegli stronzi che hanno piazzato il mercato, senza pensare ai cessi". "Nardù, da domani mettiti i pannoloni".

"Certo che il bar farà comodo anche a noi, per un sorso di caffè a metà mattinata e la 'tualetta' servirà per i bisogni urgenti".

"Pare che sotto la piazza ci sono delle gallerie, ma nessuno sa dove vanno a finire". "Mio nonno Chelino ha sentito raccontare da suo nonno che, nei tempi antichi, vicino a dove adesso sta la piazzetta coperta, abitava un gruppo di uomini che dicevano alla gente di voler vivere isolati e lontani da tutti, soprattutto dalle donne, che, secondo loro, erano la peggiore disgrazia del mondo. Per questo il popolino li chiamava 'ricchioni'. Passavano il tempo a coltivare l'orto e la vigna, perché, a quell'epoca, da noi ci stavano le vigne in piazza".

"Veramente?"

"La storia non finisce qui, perché, dove stava il Parco della Rimembranza, c'era un palazzo con una ventina di femmine che vivevano da sole, per conto loro, senza mai guardare la faccia di un uomo. Saputa questa notizia, i 'ricchioni', figli di 'ndrochia', come tutti quelli che predicano bene e razzolano male, hanno cominciato a

scavare una galleria verso il palazzo delle femmine, le quali, quando se li sono visti arrivare, prima hanno gridato allo scandalo, poi si sono mostrate alquanto ritrose e, infine, siccome la carne è debole, gli hanno spalancato le porte e le braccia. Dopo qualche tempo, però, il capo 'ricchione' ha detto alla capofemmina, 'papale papale': "Sentite, sorè, noi non ce la facciamo più a fare, tutte le notti, il su e giù, che, specialmente 'al ritorno', i più anziani rientrano sfiancati e il cuciniere gli deve sbattere nel tazzone una diecina di uova con un quarto di marsala. Vuol dire che, quando ce n'è di bisogno, venite voi a trovarci".

"E poi?"

"Purtroppo, la storia non continua, ma pare che una diecina di anni dopo, sul fianco del palazzo delle femmine è nato un asilo dove venivano accuditi amorosamente un centinaio di orfanelli".

"A me uno del Comune ha detto che sotto la piazza ci sarebbero dei pozzi con i tesori, nascosti dagli antichi nei tempi di guerra. Per questo qua tutti giorni a sorvegliare".

"Guagliò, mettiti l'animo in pace, perché, alla nostra età, trovare un tesoro non ci farebbe né caldo né freddo, che ormai stiamo più di là che di qua. Se Dio avesse voluto, ci avrebbe fatto trovare, non dico un tesoro, ma almeno un po' di soldi sessanta o settant'anni fa, quando eravamo morti di fame".

"Eh, mo' non ce lo ricordiamo più, ma, per la maggior parte di noi la vita di allora è stata uno strazio. Guerra, razionamento, mio padre in Russia, mia madre a servizio presso terzi, mia sorella che doveva badare a sette di noi fratelli ed io che, a sedici anni, impastavo la creta nella fornace di mio zio Peppino, per dodici ore al giorno, portando a casa qualche soldo".

"Lo stesso per noi altri, che lavoravamo come bestie, zappando nella vigna o trasportando calce e mattoni nei cantieri. Insomma, riandando a quell'epoca, non si può dire che abbiamo mai vissuto giorni felici".

A pochi passi dalla panchina, fermo ad osservare i lavori in corso, non ho potuto fare a meno di ascoltare questa amara conclusione.

Il ricordo è riandato indietro, alla mia vita di giovane studente, prima liceale e, poi, universitario. Vita sicuramente diversa da quella dei tre vecchietti, anche se gravata dalle stesse preoccupazioni: tempo di guerra;

padre in Africa Orientale e poi prigioniero in Kenia; fame nera; vestiti - sempre gli stessi - sottoposti, anno dopo anno, ad artificiosi arrangiamenti; lezioni private impartite preferibilmente a figli di agricoltori, in cambio di qualche chilo di grano o farina; viaggi a Bari in treni sgangherati, affollati di contrabbandieri.

Eppure, quelli sono stati i migliori anni della mia vita, vissuti, sissignore, con notevoli sacrifici, ma accompagnati da sogni, da speranze, dalla prospettiva di un futuro di conquiste e di affermazioni, che animava il mio spirito e mi spingeva ad andare avanti ed ad avere fiducia nel mio destino. Quei sogni si sono tutti realizzati? No, ma oggi, tirando le somme, non posso non riconoscere che la mia conclusione è ben diversa da quella amara dei tre vecchietti.

I migliori anni della mia vita, dunque. Anche perché vissuti insieme ad amici fraterni, indimenticabili, in una comunione di intenti e di passioni che ci hanno consentito di superare molte e molte difficoltà e di non abatterci mai.

Eravamo in quattro nel primo piano di via Somalia a Bari, ospiti di una padrona di casa che, affamata più di noi, si inventava ogni espediente per mettere mano alle poche e misere provviste che portavamo da S. Severo. Uno di noi, figlio di macellaio, se ne è venuto con una 'lenza' di salsiccia lunga una metratura, che, per scansare i tentativi della strega, abbiamo legata con lo spago, facendone dieci 'rocchi'; ma dopo qualche giorno, abbiamo dovuto constatare che i 'rocchi' erano sempre dieci, ma più corti. Fu allora che, stufi delle continue 'sottrazioni', abbiamo escogitato la prova decisiva: cento 'cannarozzi' (rigatoni), acquistati in più occasioni con le tessere annonarie, contati preventivamente (venti per ciascuno di noi quattro e altrettanti per un amico che avevamo invitato a pranzo) e consegnati alla padrona, perché li cucinasse. Ci siamo messi a tavola, ognuno munito di matita, contando i 'cannarozzi' di ogni forchetta e annotandoli su proprio foglietto, sotto gli occhi stralunati dell'amico Rorò, esortato a fare altrettanto. Alla fine risultarono mancanti quattordici 'cannarozzi', che la megera si era pappati.

Quei miei amici non ci sono più, ché, oggi, come a quei tempi, non avremmo esitato ad afferrare matita e foglietto, non per contare i

'cannarozzi', ma per percorrere strade e piazze di questa nostra 'sgarrupata' città, annotarne le buche, i fossi, gli avvallamenti, le voragini e consegnare ai nostri amministratori il lunghissimo, straripante elenco, frutto di calcoli veramente ardui, anche per me, ingegnere da sessant'anni.

Caro ngingniero, ricorda a Savin che deve far chiudere subito quel fosso (che ti ho già scritto), dagli operai che finalmente stanno sistemando la piazzetta coperta. Baci e abbracci dal tuo affezionatissimo V. (mia moglie mi ha detto che non debbo mettere manco il nome e debbo restare anormo. Con la vecchiaia è diventata una scassarecchie dalla mattina alla sera, tanto che mi conviene non fiatare più. Un giorno che, incizzato, ho detto che mi ero stufato e volevo lasciarla, mi ha gridato in faccia: "Dove vuoi andare, pezzo di fesso? Qua devi stare! Ti è piaciuto mangiare la carne? Mo' ti devi spolpare l'osso!").

A Scuola

L'ORA DI RELIGIONE

Signor direttore, i bambini sono tutti uguali. Non esistono bambini cristiani o islamici o ebrei.. Esistono bambini che appartengono a famiglie che credono e/o praticano la religione cristiana, oppure musulmana o ebraica. E naturalmente esistono bambini che appartengono a famiglie del tutto prive di credenze religiose: forse oggi la maggioranza. Non sarebbe meglio che nelle Scuole non si insegnasse nessuna religione? In quelle statali, per lo meno.

In quelle confessionali ciascuno faccia ciò che vuole, purché non sia in contrasto con le leggi del nostro Paese. Infine, poiché le religioni sono state comunque un aspetto molto rilevante delle diverse culture, si potrà, alle superiori, inserire nell'insegnamento di storia e filosofia anche un consistente cenno di storia delle religioni.

Luigi Concerto



Curiosità

LA PARATA DEL COLUMBUS DAY

S. DEL CARRETTO

Si svolge ogni anno a New York il 12 ottobre, giorno mitico della scoperta dell'America, ad opera del genovese Cristoforo Colombo, divenuto una specie di santo protettore laico.

E' quasi una cerimonia di religiosità civile (con messa nella Cattedrale di San Patrick e sfilata lungo la Quinta Strada) durante la quale gli Italiani d'America ritrovano l'orgoglio delle proprie radici.

Curiosità

GLI ITALIANI DI ARGENTINA I PIU' NUMEROSI ALL'ESTERO

S. DEL CARRETTO

Gli Italiani in Argentina hanno il primo posto nella classifica tra le comunità italiane all'estero con oltre 650 mila iscritti all'anagrafe consolare (hanno superato il numero degli italiani in Germania). Si pensi che la capitale Buenos Aires registra ben 222 mila cittadini italiani, un numero pari agli abitanti di una grossa città italiana.

Notevole ed encomiabile è il lavoro del Consolato (che molto velocemente completa la pratiche di riconoscimento della cittadinanza argentina agli immigrati italiani).

Curiosità

COME E' NATA LA GRIFFE?

S. DEL CARRETTO

Oggi anche i bambini, per andare a scuola, vogliono lo zainetto firmato. Certo, vedono le mamme e i papà ammantati di Fendi o Missoni o...

La firma sui vestiti che si disegnano e si realizzano come si fa per un'opera d'arte è stata inventata da Charles Frederick Worth (1825 - 1895), il sarto dell'imperatrice Eugenia, il quale ha pensato di dar così valore ad un unicum, una creazione personale e del tutto originale.

Orari a confronto

GIUDICI E POLITICI

Signor direttore, i magistrati vanno a casa alle due del pomeriggio? Almeno fino a quell'ora in ufficio ci stanno, a differenza dei parlamentari. Basta guardare un telegiornale per vedere banchi sempre vuoti.

Ciro Sabelli

PRATO CARBURANTI

GASOLIO AGRICOLO E NAZIONALE, RISCALDAMENTO OLII MINERALI

TORRETAGGIORE

Contrada Simeone - Tel. 0882.391898

La mia vita di insegnante nella Scuola di Augusto Vaccarella

CHE COSA FARE

Sentii subito la necessità di dare un supporto scientifico all'inglese specialmente parlato che intrapresi a insegnare. Costatai prima di tutto che il principio e la teoria nell'insegnamento delle lingue costituiscono un processo non istantaneo: esse hanno bisogno di tempo. Non sono causali, ma deliberati: l'allievo e l'insegnante si uniscono nella ricerca del raggiungimento di una particolare condizione finale.

Una caratteristica dell'insegnamento delle lingue straniere tratta un' indefinita grossa varietà di allievi diversi, diverse condizioni d'insegnamento e di apprendimento, diversi scopi, ecc. Tuttavia in altro senso l'insegnamento - apprendimento delle lingue riguarda una persona singola di allievo con le sue qualità personali e capacità e con un insegnante singolo con una particolare e unica serie di circostanze concomitanti. Quello che gli studi teorici devono fare è fornire un modo comprensivo agli aspetti che insieme distinguono sia la gamma completa di caratteristiche e che assieme abbracciano e distinguono docenti e discenti, e d'altro canto gli aspetti particolari che distinguono entrambi.

L'esperienza mi fece edotto che è difficile trovare e parlare di un insegnante "ideale".

ESISTE UN INSEGNANTE IDEALE?

E' inconcepibile pensare di un insegnante di lingua "ideale" come tale per ogni circostanza. L'arte e l'abilità dell'insegnamento sono tante diverse e varie. Tuttavia, ciò che è possibile è quello di concepire un "ideale" che è circoscritto alla situazione dell'insegnamento di qualsiasi tipo in cui l'insegnante intende effettivamente impegnarsi. Tale "ideale" dovrebbe possedere qualità personali, abilità tecniche e comprensione professionale.

Le qualità personali includono sia qualità intrinseche ed altre acquistate con l'esperienza, l'istruzione o la pratica. Tra le prime dobbiamo riconoscere gli aspetti fisici e psicologici. Le abilità tecniche sono di tre tipi: prima di tutto l'abilità di individuare e valutare i progressi e le difficoltà dei propri alunni; un sicuro controllo dell'insegnamento nelle classi in modo da massimizzare il tasso di apprendimento; in secondo luogo, una rapida e ricettiva arte di abilità e tecniche; in terzo luogo "una familiarità creativa" delle classi con i contenuti e i materiali usati, in modo che l'insegnante possa migliorarli nel caso capitino nel predisporre di propri.

La comprensione professionale si riferisce a una qualità prospettica che vede il particolare compito dell'insegnante in relazione a tutti i tipi dell'apprendimento - insegnamento della situazione linguistica, un inconsapevole discernimento negli orientamenti dell'insegnamento della lingua e l'accettazione che è dovere dell'insegnante migliorare la propria efficacia professionale durante tutta la sua carriera.

Continua...

NOZZE FIORE-CANNELONGA



canti parole augurali per Maria Teresa e Umberto, emozionatissimi nel loro giorno più bello. Felicissimi anche i genitori dello sposo, Matteo e Maria Antonietta, e i genitori della sposa, Felice e Michela, oltre a familiari, parenti e amici.

Hanno coronato il loro sogno d'amore i giovani sposi Umberto Fiore e Maria Teresa Cannelonga.

Il sacro rito è stato celebrato nella Chiesa di San Lorenzo da don Michele Farulli.

Il celebrante ha avuto toc-

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONE

Direttore: VITO NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa: Grafiche Sales s.r.l.
Via Foggia zona ind.le San Severo (Fg)
Tel. 0882.335997 - fax: 0882.372407
Sito: www.grafichsales.com
informazioni@grafichsales.com



FOTO OTTICA GRECO

40 anni di esperienza al Vostro servizio

Via T. Solis, 81 - San Severo - Tel. 0882.223917

Tutte le auto hanno i loro Angeli Custodi

Officina meccanica e carrozzeria da oggi insieme con un team professionale e qualificato per offrirti un servizio ancora più completo

Gruppo CARDONE

... automobili per passione

VIALE 2 GIUGNO, 260 - 71016 SAN SEVERO - Tel. 0882.241969
www.gruppocardone.com



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

L'ENCICLICA "SPE SALVI"

Rev.mo Don Mario, il nostro Professore di religione ci ha parlato dell'enciclica *'Spe Salvi'* che il Pontefice ha finito di scrivere durante le giornate di vacanza e di riposo in alta montagna. Vorrei che Lei mi spiegasse il contenuto di questa Enciclica che, a detta del nostro professore, è importante per noi fedeli. Grazie.

Maddalena C.

Gentile Lettrice, incomincio col dirle che *'Spe Salvi facti sumus'* significa "nella speranza siamo stati salvati", si capisce subito che in queste parole è spiegato tutto il contenuto dell'Enciclica. Viene richiamato la frase paolina: "La fede è la sostanza delle cose che si sperano", significa che la fede non è un concetto astratto, ma un'esperienza di comunicazione con il suo fondamento che è il Signore, e che non è solo convinzione umana, ma esperienza che si apre al dialogo con Dio. Un dialogo che è già esperienza di vita eterna.

Nell'Enciclica ci vediamo non un sentimento di ottimismo o il desiderio di qualcosa di migliore per il domani, ma la capacità di dialogare con la realtà indicando agli uomini il percorso che porta alla verità sull'uomo e sulla storia.

Benedetto XVI fin dall'inizio del suo pontificato ha impostato la sua catechesi del mercoledì sugli apostoli, i primi discepoli di Cristo, i grandi Padri della Chiesa per trasmettere e aiutare la crescita della fede e lo sviluppo del dogma.

E lo fa con questa enciclica della *'speranza'*: uomini e donne che hanno dato la vita fino al sacrificio del sangue per testimoniare la fede in Gesù, assieme ai teologi della Chiesa riformatori.

Il primo volto che egli presenta è quello di santa Giuseppina Bakhita, venduta schiava in Sudan e liberata dall'annuncio del Vangelo;

poi il cardinale vietnamita Van Thuan, che durante il regime comunista ha vissuto tredici anni in carcere ed altri che ricordano come è possibile trasformare la sofferenza con la forza della speranza che proviene dalla fede.

Mentre le ideologie falliscono, Dio non delude mai: "L'uomo ha bisogno di Dio, altrimenti resta privo di speranza". Il Papa affronta con coraggio l'illuminismo, il marxismo, l'idolatria del progresso e ribadisce che la vera rivoluzione è l'incontro col "Dio vivente" ed indica i luoghi per conoscere e vivere la speranza: la preghiera, "se non c'è più nessuno che possa aiutarci", Dio può farlo; l'agire: "La speranza cristiana è attiva, affinché il mondo diventi più luminoso e umano"; la sofferenza: "La speranza cristiana ha la forza di trasformare la sofferenza in gioia nella convinzione e certezza che Dio non può patire ma compiere"; il giudizio di Dio: non è solo

pura giustizia. Se così fosse "potrebbe essere per tutti noi solo motivo di paura", mentre invece è anche soprattutto "grazia". Importante il fatto che "La nostra speranza è sempre essenzialmente anche speranza per gli altri" perché tutti tendiamo ad una sola mèta.

La speranza cristiana è il segreto della forza e della fedeltà dei credenti. E' l'unica vera speranza che ci consente di affrontare il nostro presente, anche se duro e drammatico. La Madonna, la stella della speranza cristiana indica la via ai fedeli ed agli uomini tutti.

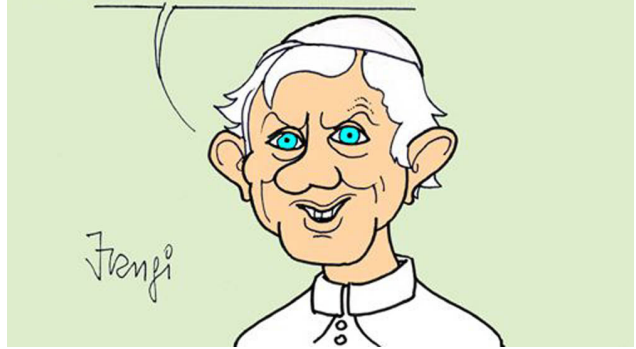
E il Papa conclude l'enciclica con l'inno "AVE MARIS STELLA" (Ave, stella del mare), perché, scrive, "la vita umana è un cammino... è come un viaggio sul mare della storia". Spero di essere stato semplice e chiaro. Cordialmente

don Mario

Seminari sempre più vuoti

NON AVREMO PIU' PRETI ?

KARI GIOVANI, TORNA TE NEI SEMINARI! KOSI RISOLVEREMO IL PROBLEMA TELLE VOKAZIONI E QUELLO TELLA TISOKKUPAZIONE



Signor direttore, quello che temevo, insieme a mia moglie, purtroppo, si è avverato. Il mio secondogenito ha lasciato il Seminario. Non più prete, ma vagabondare per il mondo, non a predicare il Vangelo, ma a distribuire volantini a favore di cretinerie. Roba da non credere! E con lui, altri giovani con idee

assurde e strampalate. Cambiano i tempi o questi giovani non hanno avuto assistenza, protezione, vigilanza, dottrine capaci di infondere sempre più la Fede di Nostro Signore? Seminari, quindi, sempre più vuoti e se ne rammarica tutto il mondo cattolico.

Giancarlo Tessori

STIMO SAVINO, MA GLI MANCA L'AUTONOMIA

Gentile direttore, seguo il suo giornale da sempre e, ovviamente, le considerazioni, negative o positive, riflettono stati d'animo diverse.

Noto, e me ne dia atto, che ignora completamente l'attività dell'attuale amministrazione comunale, capeggiata dall'avvocato Savino, votato a furor di popolo. Giovane onesto, preparato, disponibile.

Senza voler diminuire le capacità dei suoi predecessori, a me sembra che qualche ragione deve pur esserci se il "Corriere" manifesta questo distacco. Sbaglio o c'è qualche ragione che non potrò mai indovinare?

Guglielmo Giovinnazzo

Stimo l'avvocato Savino, ma per quanto riguarda la sua gestione penso gli manchi l'autonomia. Tutto qui!

Giovani

FUMO IN CRESCITA

Allarme degli oncologi: il fumo tra i giovani italiani è di nuovo in crescita, è finito il periodo in cui c'era una diffusa comprensione del rischio.

Primati nazionali

DUE GIORNI PER VOTARE

Un primato l'abbiamo ancora e ne abbiamo avuto ancora una volta una bella riprova: pur essendo tra le prime dieci potenze industriali del mondo, siamo l'unica nazione che ancora si reca a votare in due giorni.

Abitudini

APPLAUSI ALLE ESEQUIE

Gentile direttore, a volte sono felice di non essere famoso: mi saranno risparmiati quegli orribili applausi che io giudico di pessimo gusto ai funerali.

Giovanni Papandrea

PICCOLA PUBBLICITA'

Centro medico di fisioterapia e solarium

CEDESI

in San Severo Via Carmine Cannellonga 58

(nei pressi dell'Ospedale)

Contatti: 3385267786



INAUGURAZIONE ANNO SOCIALE 2009

Pasquale Pizzicoli



Il 10 ottobre scorso, si è tenuta presso l'hotel Cicolella l'inaugurazione dell'anno sociale 2009 - 2010 del Lions Club di San Severo.

L'avvenimento è stato celebrato con una riunione dal titolo: *- La dichiarazione Universale dei Diritti Umani ed il Giusto Processo*, tenuta dal Past Governatore avvocato Pinuccio Vinelli.

Il Presidente dottor Antonio de Maio dopo aver esposto, nelle sue linee generali, il programma dell'anno sociale del suo anno di presidenza, ha presentato il tema della relazione ed il relatore, che nel ricordare la ricorrenza del 61° anno della *Dichiarazione Universale dei diritti umani dell'ONU*, ha tenuto ad evidenziare l'importanza del diritto umano alla Giustizia, e come tale ad un giusto processo.

Giusto in quanto a scoraggiare la criminalità non è tanto la gravità quanto l'inevitabilità della pena come affermava Cesare Beccaria 1774 nel suo saggio *Dei delitti e delle pene*.

Una ineluttabilità della pena intesa sia nel senso che, scoperto l'autore del reato, il colpevole sia processato in tempi molto brevi e non possa sottrarsi all'esecuzione della pena. Il disagio del cittadino in tema di Giustizia viene espresso ogni anno all'inaugurazione dell'Anno Giudiziario

Discorsi dei politici NEL NOME DEI CITTADINI

Caro direttore, nei discorsi dei politici, nostrani e fuori le mura, si sente sempre citare il "cittadino". Io credo che a loro del cittadino non gliene frega proprio niente. Del cittadino importa soltanto quando siamo sotto le elezioni. Ho inviato centinaia di e-mail ai vari onorevoli eletti nella nostra Regione per dei quesiti comuni a tutti noi e nessuno (dico nessuno) ha avuto la dignità e il buon senso di darmi delle risposte almeno di ricevuta del messaggio.

dal Procuratore Generale della Cassazione. Viene invocato, a causa dell'enorme arretrato accumulato in quasi tutti gli uffici giudiziari, l'allungamento dei tempi di definizione dei processi, la cui durata, nettamente inferiore in tutti gli altri Paesi della Comunità europea, supera nettamente i quattro anni.

E' universalmente condivi-

so che la Giustizia, quando arriva tardi, molto spesso non è più giusta.

Lo stato di disagio fra i cittadini e le Istituzioni viene ad acuirsi quando si verificano tensioni fra il supremo organo di controllo costituzionale ed il potere esecutivo del Governo.

Dopo la relazione, diversi sono stati gli interventi da parte del folto pubblico presente in aula.

Berlusconi

LO VOTANO NONOSTANTE GLI SCANDALI



"La Dolce Berlusconi". Parafrasando Fellini, il WP scrive: *- Come l'amico Putin, esercita influenza sui media che raggiungono gran parte degli elettori. Accusato di evasione fiscale e corruzione,*

lasciato dalla moglie perché frequenta prostitute e orgie, è in guerra con la magistratura, giornalisti e Chiesa. Ma gli italiani lo voterebbero ancora!!!



INVITO ALLA LETTURA
SILVANA DEL CARRETTO
LUCIANO NIRO

UNA GIORNATA NELL'ANTICA ROMA

di Alberto Angela

E' l'ultimo lavoro di questo autore che si dedica a tempo pieno alla divulgazione, nato a Parigi nel 1962 e laureato in Scienze Naturali.

Scorrevole e divertente, il libro ci offre uno spaccato della vita quotidiana nell'antica Roma, con infinite curiosità e piccoli impensabili dettagli.

Tra le pagine del libro si incontrano schiavi e patrizi, gladiatori e matrone, cuochi e intellettuali della Capitale dell'Impero, e ci si lascia travolgere piacevolmente in un mondo scomparso da cui ha avuto origine il nostro mondo.

La giornata di Alberto Angela, che ci guida nella Roma antica, inizia all'alba e termina alle ore 24.

Mondadori

L'Antica Cantina
dal 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA
Viale San Bernardino, 94
Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076
71016 SAN SEVERO (FG)

C'è un modo migliore per riscaldare il tuo inverno!

Scegli una caldaia sylber

SOLO NOI TI DIAMO 200 EURO PER LA TUA VECCHIA CALDAIA

Finanziamenti personalizzati

Iafelice geom. Ciro
TERMOIDRAULICA - CLIMATIZZAZIONE - ASSISTENZA TECNICA
Via Monfalcone, 23 - Tel. 0882.331734 - Esposiz. C.so G. Di Vittorio, 113 71016 San Severo (Fg)
www.idraulicaiafelicecipro.com - idraulicaiafelice@libero.it

ARREDAMENTI CIPRIANI

LE FABLIER Valori per sempre

MAZZOLI ARREDAMENTI

SCAVOLINI

CIACCI

COLOMBINI

MERCANTINI GIORNO, NOTTE E ARMADIATURE

di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73

www.arredamenticipriani.it

Nuovi Mecenati

TUTTI PAZZI PER I LIBRI DI GOZZETTI

Dirigente di banca, alpinista e bibliofilo, dona 3.500 volumi alla biblioteca di Palazzo Mauri. Moltiplicato il numero degli utenti

Antonella Manni



L'accento lo tradisce: Tommaso Gozzetti non è umbro anche se si considera spoletino d'elezione. Veronese di nascita, bolognese per motivi professionali, a legarlo alla città del Festival galeotto fu, alla fine degli anni '80, il commissariamento della Banca Popolare. A Spoleto, in ogni modo, Gozzetti ha una casa e, se è vero che si muove spesso tra Roma, Foggia e Bologna, in Umbria torna di frequente perché, confessa, qui ha lasciato l'anima. Uomo di successo, insignito di numerose onorificenze, è socio emerito della sezione locale del Club Alpino Italiano, perché nel suo cuore alberga anche un'altra, antica e profonda, passione: quella per la montagna.

«Un amore che dura da più di cinquant'anni», dice. Ne aveva undici quando cominciò a collezionare libri e fascicoli che parlavano di scalate e vette da conquistare, fino a raccoglierne più di tremila e cinquecento: «Oggi sono distribuiti tra le mie case di Bologna, Roma e Spoleto. Una parte consistente si trova però in un deposito». Volumi su volumi, ma anche preziose raccolte di riviste rare come quella del Cai, dall'Ottocento ad oggi: «Da qualche mese ho deciso di donare tutto alla biblioteca di Spoleto - dice - per creare nella nuova sede di palazzo Mami una sezione speciale, dedicata all'argomento».

Una decisione importante che vedrà trasferire qui, nei prossimi mesi, tutti quei volumi. Una vagonata di libri ad arricchire la dotazione dell'istituzione nel centro storico della città.

A dare un primo annuncio dell'accordo (anche se non è ancora formalizzato) tra Gozzetti e la Biblioteca, è stato qualche settimana fa lo stesso presidente del Cai di Spoleto, Paolo Vandone: «Tommaso Gozzetti è stato direttore Generale del gruppo bancario BancApulia - spiega Vandone - e oggi è vice presidente della Finmat-Banca. Ha ricevuto nel 2005 la laurea honoris causa in Economia e Commercio dall'Università degli Studi di Foggia con la quale collabora al corso di laurea in economia aziendali».

Al di là dei successi bancari, però, e oltre la lista dei risultati ottenuti nel corso di una lunga e prestigiosa attività, l'interes-

se per la montagna e quello per i libri sono stati sempre una costante: colpisce, in effetti che, già da giovanissimo, appena diplomato in ragioneria, abbia svolto il servizio militare proprio nell'Arma degli Alpini a Tolmezzo; così come, nelle articolate iniziative intraprese in ambito professionale, non manchi l'inaugurazione di una biblioteca a Foggia, quella intitolata a "Felice Chirò", che nel 2004 aveva raggiunto i 45.000 testi.

«L'idea di donare i miei libri alla Biblioteca di Spoleto - dice però - è maturata visitando la sede rinnovata di palazzo Mauri, riaperta al pubblico appena pochi mesi fa: un recupero straordinario che ha trasformato l'antico edificio in una sede moderna e funzionale».

Oltre a questo, poi, c'è anche la preoccupazione per la possibile dispersione dei volumi raccolti in tanti anni di ricerca per librerie e mercatini: «In questo modo - conclude - sono sicuro che i miei libri non andranno perduti».

Ad accogliere il fondo librario, sono già pronti i funzionari che animano gli uffici del palazzo. Carla Cesarini, che ne è la responsabile, spiega che una parte del fondo librario di Tommaso Gozzetti andrà a riempire gli scaffali della sala studio. Le riviste più antiche e rare, invece, saranno custodite nei depositi, tra i periodici. I dettagli dell'operazione,

comunque, sono ancora da definire: bisognerà attendere che l'atto di donazione venga sottoscritto ufficialmente, ma l'inaugurazione della nuova sezione dedicata alla montagna potrebbe avvenire entro la prossima primavera. Intanto, per gli operatori della biblioteca, l'iniziativa di Tommaso Gozzetti rappresenta l'ennesima conferma del successo riscontrato dalla nuova sede centralizzata: «In questi pochi mesi dopo l'inaugurazione di palazzo Mauri - afferma la bibliotecaria - abbiamo registrato più utenti che nelle tre vecchie sedi messe insieme».

Il Messaggero UMBRIA

In Parlamento

LUNEDI IN AULA

Gentile direttore, lunedì 12 ottobre il Parlamento italiano era semideserto, le immagini televisive erano eloquenti e un giornalista asseriva: «E' lunedì. Nel mio ufficio il lunedì siamo tutti presenti; in caso contrario è prevista la decurtazione delle ferie o di una quota dello stipendio. Dobbiamo ancora votarli questi mangia pane a tradimento?»

Daniela Facchi

Previsioni

L'ARTE DI "AZZECCARE"

Secondo Bankitalia siamo in piena ripresa anche se a dominare lo scenario rimane una profonda incertezza. Il giro di parole sta a significare che forse qualcosa sta cambiando, ma non ci si può mettere la mano sul fuoco. Nella meteorologia esiste un atteggiamento analogo: quante volte prevedono che il tempo sarà tendenzialmente sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti che potrebbero dare origini a piogge che sui rilievi potranno anche essere di carattere nevoso? Ossia: che piova, che nevichi o che ci sia il sole noi ci abbiamo azzeccato, pure in pieno...

Per le donne

DIGNITA' DA DIFENDERE

Caro direttore, il ministro Carfagna vuole adottare misure contro l'uso del burqa in Italia, perché il burqa è contro la dignità della donna. E plaudo. Mi chiedo: tutte le donne totalmente svestite che compaiono ogni sera in Tv e di cui sono piene le edicole non sono anch'esse delitti contro la dignità della donna? La dignità della donna non è in gioco anche quando un certo Occidente la seppellisce sotto il nudo?

Francesco Emy



Farmacia Fabrizi
un consiglio e un sorriso

farmaciefabrizi.it

Via Don Felice Canelli, 41 - San Severo
Tel. 0882.37.56.67 - e-mail: fabrizi@farmaciafabrizi.it

NOVECENTO ITALIANO

Echi letterari

Luciano Niro



Attuale e interessante è questo recente libro del giornalista e saggista Vito Procaccini, "Echi letterari del Novecento italiano" (Il Rosone, Foggia 2009, Euro 15,00).

L'autore riunisce articoli già apparsi sulla stampa periodica pugliese, opportunamente legati ad altri, inediti e spesso più lunghi di quelli precedentemente pubblicati.

La parte del leone la fanno gli articoli dedicati a scrittori di grande importanza del Novecento letterario italiano: Pirandello, Montale, D'Annunzio, Svevo, Ungaretti, Eduardo.

Di questi autori, Procaccini prende in esame alcuni testi fondamentali: e ce li restituisce nella loro grandezza e attualità.

Altri scrittori, come Buzzati o Brancati, vengono visti in alcune loro importanti opere. Vi è da dire che non mancano scrittori pugliesi (Nino Casigli, Maria Teresa Di Lascia) o altri autori, importanti o significativi (Pavese, Guareschi, Salvalaggio, Tabucchi, Bevilacqua, Paolo Mosca). Scrive il prof. Giuseppe De Matteis (Università di Pescara) nella Prefazione: "I singoli autori sono sempre analizzati da Procaccini con una totale immersione intellettuale ed estetico-soggettiva nel testo, al di fuori di ogni schematismo critico preconcepito, attraverso cui si evidenzia l'acquisizione di un metodo critico personale, surrogato dalle preziose sensibilità dello studioso e del critico letterario".

ario".

Ciò che rende il libro utile e godibile è, da un lato, la rinuncia ad offrire un quadro completo della nostra letteratura novecentesca (e ancor meno, definitivo), da un altro lato invece, lo sforzo di comporre più parti (diverse e di diseguale rilevanza) di

un discorso critico, snodato in più tempi e con differente angolo visuale e, di volta in volta, sorretto da opportuno sviluppo interpretativo. Risulta pertanto favorevole al libro soprattutto questo suo particolare carattere divulgativo e per nulla superficiale, anzi, "fresco" e accattivante.

Al venerdì dell'Orsa Minore

OSPITE IL DIPLOMATICO MARCELLO CURCI

Silvana Del Carretto

Fra i numerosi "Venerdì Culturali" organizzati ormai da qualche anno alla libreria "Orsa Minore", fondata nel 2006 dal dottor Michele Piscitelli (che ha dato vita anche al bimestrale "Quaderni dell'Orsa"), il venerdì 16 ottobre, ultimo scorso, è stato dedicato a una conversazione con Marcello Curci, nostro concittadino e attualmente Vice Console presso il Consolato Generale d'Italia a San Francisco.

La lunga esperienza di lavoro e di missioni svolte all'estero in numerosi Paesi (dall'India all'Uganda, dall'Argentina agli Stati Uniti...) hanno fatto sì che il nostro Curci potesse affrontare, insieme agli altri ospiti presenti nella libreria, i vari problemi sociali, economici, politici che assillano molte Nazioni in questo nuovo clima di globalizzazione e di guerre che si stanno scatenando fra i popoli di gran parte del globo terrestre.

Vivace e piacevole, oltre che interessante, la conversazione del Nostro, condotta mirabilmente dal dottor Piscitelli: ci ha fatto conoscere non solo un personaggio aperto e dinamico, simpatico e dalla parola facile, ma anche i tanti problemi che attanagliano l'umanità.

Infine il momento clou della serata che ha ulteriormente polarizzato l'attenzione dei presenti, è stato il racconto, da testimone, della caduta delle Due Torri a New York in quel fatidico 11 settembre, evento universal-

mente noto che ha cambiato il mondo.

Programmi TV

APPLAUSI A COMANDO

Caro direttore, penso che in tutti gli attuali talk show andrebbe eliminata la claque che applaude a comando, anche se spesso gli ospiti dicono delle banalità o il contrario di un altro invitato. Facciamoli pure questi programmi, ma solo con conduttori e ospiti; semmai il telespettatore, se lo ritiene opportuno, può applaudire a casa sua.

Felicetto Ancona

Talk Show

APPLAUSI E SERIETA'

Caro direttore, trovo assolutamente fuori luogo l'applauso dei presenti in trasmissione all'arrivo dell'ospite, in quel talk show che trattano temi seri, come delitti e stragi. Possibile, mi chiedo, che registi e conduttori non si rendano conto di quanto sia grottesco?

Wilma Sereni

CONSULENZA E SERVIZI
@ VENDITA HARDWARE SOFTWARE

di Antonio Cavaliere

via Reggio, 14 - 71016 San Severo (FG)
Tel. e Fax: 0882/226244 - Cell. 348.3807887
e-mail: ac.informatica@acinformatica.it
www.acinformatica.it

Farmacia Fabrizi
un consiglio e un sorriso

farmaciefabrizi.it

Via Don Felice Canelli, 41 - San Severo
Tel. 0882.37.56.67 - e-mail: fabrizi@farmaciafabrizi.it

è una realtà in continua evoluzione

tipografia legatoria cartotecnica

Grafiche Sales srl

la professionalità da 40 anni

nuova sede **via san Marco - zona CIP - San Severo**
tel. 0882.421788 (provvisorio) - 345.3022065

www.grafichsales.com
ordini@grafichsales.com

GRUPPO sales
è un marchio

Da oltre 60 anni

GIULIANI snc

IL FUTURO DELLA TRADIZIONE

● **BANCO SALUMI**

● **ENOTECA**

● **OLTRE 60 MARCHE DI ACQUE MINERALI**

la qualità al giusto prezzo

Via Foggia - Tel. 0882.331205
San Severo

IL CHICCO DI GRANO

Antonio Censano*



È tempo di semina. Uomini infreddoliti attendono vicino ad un rauc trattore che sbuffa, stanco anche lui per l'attesa!

Poi si parte ed il trattore trascina via l'attrezzo pieno di biondo seme. I chicchi scendono piano negli stretti solchi tracciati che, poi, la stessa macchina ricopre.

Tanti ricordi intrecciano nella mente una gara per comparire ciascuno di essi sul palcoscenico di un teatro che non ha spettatori.

Il ricordo di infiniti chicchi di grano lasciati cadere in quella stessa terra riavvicina il pensiero ai miei nonni, a mio padre ed ai molti da secoli attori protagonisti di una scena bucolica ed antica.

Oggi semino per mia figlia alla quale, creandole un fastidio come ingrata mi dice, ho donato la terra degli avi. Il rito però, questo è importante, si ripete.

Dei chicchi seminati qualcuno marcisce e muore (ma pochi), altri saranno cibo di affamati storni che volteggiano nel cielo per nulla spaventati dai fantocci vestiti di stracci, che svolazzando, vorrebbero allontanarli dal pasto.

Tanti vivono, germogliano e colorano, poi, di verde il terreno.

In primavera il soffiare del vento trasforma tutto in un'onda, dolce sovente ma impetuosa anche.

Un'onda che ha copiato dal

passato! Cambia e diventa tutta d'oro!

Milioni di spighe tutte uguali che hanno nel grembo miliardi di chicchi ognuno con un potenziale segreto: quello della vita!

Un'avventura che da sempre si ripete e chiede solo tanta cura ed amore.

Il miracolo della natura però si compie solo se esso racchiude in sé anche un miracolo del cuore.

Ricorda sempre, infatti, che sulla pietra nulla germoglia e vive e se un seme è gettato, questo testardamente avvizzisce e muore.

*avvocato

GIORNALI

Molti giovani e molto spesso, chiedono di dedicarsi al giornalismo.

Ecco qualche utile informazione:

Mario Missiroli dirigeva il *Corriere della Sera*. Accadde un grave fatto, che coinvolgeva anche responsabilità di gente importante: *Se avessi un giornale!* commentò davanti ai redattori, ragionevolmente stupiti.

E' ritenuto uno dei grandi; alcune sue massime circolano ancora:-

Nulla è più inedito della carta stampata; e poi: *La rettifica è una notizia data due volte.*

Luigi Barbini senior diceva del mestiere: *Sempre meglio che lavorare.*

Leo Longanesi considerava l'intervista un "articolo rubato"; Giulio De Benedetti ammoniva:- *Il più grave difetto di un giornalista è essere noioso;* Giovanni Ansaldo, quando era direttore del *Mattino* di Napoli, affermava:- *Conto più del prefetto*

a aggiungeva:- *Non mi faranno uscire di qui neppure con i carri armati.*

Gaetano Afeltra, a proposito degli scandali che qualche volta toccano anche a categoria:- *Abbiamo lavorato per quelli che non ci pagavano.* E sottointeso: i lettori.

L'ESPERIENZA DEI QUADERNI DELL'ORSA

Con il numero nove, dedicato interamente ad Andrea Paziienza, la rivista *Quaderni dell'Orsa* sembra aver concluso il ciclo delle sue pubblicazioni.

Si è trattato di dieci numeri di questa vivace pubblicazione culturale, con cadenza bimestrale, che ha avuto inizio nell'ottobre 2007, con il numero zero.

Il bilancio è da considerarsi sicuramente positivo, anche se la rivista ha scontato un po' la coraggiosa scelta editoriale di muoversi in assoluta indipendenza e senza il supporto di alcun aiuto economico, né istituzionale né privato.

La pubblicazione, la cui direzione editoriale era della libreria Orsa Minore, aveva

Con il massimo dei voti ELIA TOMMASO IRMICI

laurea in Scienze giuridiche



Lo scorso 12 ottobre, presso l'Università di Foggia, si è brillantemente laureato, con il massimo dei voti, in *Scienze giuridiche* il giovane Elia Tommaso Irmici, discutendo con la chiar.ma professoressa Campanile, la tesi:- *Luci ed ombre nel pensiero politico di Carl Schmitt*. Per l'originalità ed il valore storico della ricerca, la tesi di laurea è stata pubblicata dall'ANSA - *Cronache italiane*. I familiari e gli amici formulano ad Elia i loro più calorosi complimenti augurandogli un radioso avvenire. Agli auguri di familiari ed amici aggiungiamo anche quelli della redazione al completo del nostro giornale.

come direttore responsabile Michele Trecca e si avvaleva di un comitato di redazione costituito da Antonio Carafa, Gabriella de Fazio, Matteo Di Sipio, Enrico Fraccacreta, Ettore Fraccacreta, Francesco Giuliani, Francesco Paolo Lops, Maria Grazia Nigelli, Luciano Niro, Michele Piscitelli, Silvestro Regina, Michele Trecca, Enzo Verrengia, Raffaele Vescera. Rimane il rammarico di un'esperienza, sì, vivace e incisiva ma, espressa in un percorso forse troppo breve; cosa rivelatrice di condizioni socio-culturali del nostro territorio non proprio tra i più incoraggianti.

(L.n.)

Certificato medico

VISITE IN GIORNATA

Caro direttore, insegnante in un liceo, mi viene l'influenza. Telefono al dottore e mi viene detto che, secondo le nuove norme, devo farmi vedere oggi altrimenti non può farmi il certificato. Devo quindi uscire, anche

se non mi reggo in piedi. Scommetto che chi elabora queste regole non deve certo recarsi a piedi dal medico quando è malato.

Silvio Rossano

IL CIMITERO VILIPESO

Eliana Fortino

Saremmo davvero ingiusti se ci scagliassimo contro l'amministrazione Savino - e non certo perché abbiamo concorso alla sua vittoria - testimoni come siamo di un primo, importante, radicale intervento atto a bonificare l'area circostante il cimitero comunale, ridotta ad una discarica a cielo aperto da cittadini irresponsabili, incuranti della sacralità del luogo.

Da Savino, lo abbiamo detto nel giorno della sua elezione a Sindaco, pretenderemo, in nome della appartenenza ad un comune sentire, che non tradisca mai le promesse fatte durante la breve ma intensa campagna elettorale.

Per i C.R., il livello culturale di una città e' tanto più alto quanto più attenta e' la cura e l'amore verso i luoghi cari alla memoria dei suoi abitanti. Fino a pochi anni fa ci si accostava al Camposanto nel massimo ordine e raccoglimento.

Oggi, l'anarchia e il caos regnano sovrani: cumuli di immondizia, erbacce persino nella nuova ala, macchine, cicli e motocicli che sfrecciano a velocità. sostenuta e con radio accesa a bordo, aiuole abbandonate, loculi pericolanti, cappelle sporche e nauseabonde, fiori secchi lungo i viali. E pensare che il culto dei morti e' sempre vivo nei cittadini sanseveresi, che soprattutto durante il mese di novembre non mancano di visitare il pio luogo portando fiori e lumini. Si calcola che durante gli altri mesi, il cimitero è meta di circa 35.000 visitatori.

I C.R., approssimandosi il giorno della commemorazione dei defunti, hanno provveduto ad affiggere manifesti per invitare l'amministrazione comunale - da un lato - e i cittadini tutti - dall'altro - a portare rispetto verso il cimitero affinché possa tornare ad essere il giardino di una volta dove i nostri cari dormono il sonno dei giusti in attesa della Resurrezione.

L'esecutivo sezionale, per l'occasione presieduto dal Coordinatore Regionale Giuliano Giuliani, ha delegato Eliana Fortino e Filippo Pisone a far tenere al Sindaco un pacchetto di proposte per eliminare i gravi scontri denunciati.

In particolare, i C.R. chiedono di affidare ad una cooperativa di giovani disoccupati la pulizia del cimitero, delle

cappelle gentilizie nonché la cura degli spazi verdi.

Quanto alle cappelle gestite dalle parrocchie, l'amministrazione comunale è tenuta a diffidare le stesse affinché si

preoccupino della manutenzione.

Infine occorre impedire l'accesso ai mezzi di trasporto prevedendo per anziani e invalidi un servizio navetta.

LA MORTE DI BRUNO DAMONE tra ricordi e malinconie

Lo ricordo e lo rimpiango.

I sanseveresi ne serberanno memoria con gratitudine per la generosità del suo animo, la simpatia e l'amore verso il prossimo.

Bruno era un uomo religioso, che si portava dietro le sue origini familiari. Aveva l'orgoglio della sua famiglia, si era fatto da solo.

Nella città, il giorno dei funerali, un interminabile corteo, adempie alla cerimonia religiosa, officiata dal Vescovo della Diocesi monsignor Angelo Lucio Renna, *concelebrante padre Lucio Lotti*, nella Chiesa di San Nicola. E in Chiesa mi ha colpito l'aspetto ufficiale del rito, quell'accorrere delle autorità, la pioggia delle testimonianze e di dichiarazioni, anche di gente che poco lo avevano frequentato.

Ricordo una sua affermazione: un giorno, dopo avermi offerto una fresca bibita, mi disse:- *C'è ancora nella nostra città, una parte sana, onesta, che lavora, e che con una certa misura soffre. Credo in questo, in questa categoria inascoltata, più che nella maggioranza silenziosa.*

La redazione al completo del nostro giornale, commossa, si stringe con profonda partecipazione, al dolore della moglie, Signora Rosetta Viglione, delle adorato figlie Alessandra e Maria Rosaria, del fratello Cecchino ed ai parenti tutti.

L'Amore è essere, anche da lassù, un grande papà, un grande marito, un grande fratello, un grande amico, sempre nel ricordo e nel pensiero con tristezza e rimpianto.

In Parlamento

ASSENTI BEN PAGATI

Caro direttore, quel che è accaduto in Parlamento nella votazione sullo scudo fiscale dimostra in maniera inconfutabile che il numero dei parlamentari è eccessivo. Se molti di essi non si presentano neppure per le votazioni, nonostante siano lautamente pagati con

i nostri soldi, è inutile tenerli in Parlamento. L'interesse dovrebbe essere comune a tutti gli schieramenti e dunque dovrebbe essere possibile raggiungere una intesa per attuare questa riforma. Non ti pare?

avv. Mario Maradei

Nuove terminologie

LO "SPAZIO ORARIO"



Signor direttore, una riforma nella nostra

Scuola negli ultimi anni c'è stata: il bidello è diventato "assistente al piano", il preside "dirigente scolastico", l'ora di lezione, non essendo più di 60 minuti, viene definita "spazio orario"; guai a chi parla di doposcuola: ora è "studio assistito"; perfino il temuto compito in classe è stato edulcorato in "verifica". Alunni e insegnanti, i protagonisti essenziali della scuola, sono rimasti tali: non tutto è perduto nel nostro Paese!!!

prof. Alessandro Romanelli

ANGIULI

Woman **BOUTIQUE** Man

NUOVA COLLEZIONE

Autunno Inverno



NAPAPIJRI

HENRI LLOYD

HILFIGER DENIM

Blauer

MARINA MILITARE

Corso Vittorio Emanuele II, 32 San Severo
Tel./Fax: 0882.225966 - 0882.226643
Sito Internet: www.angiuliboutique.it
E-mail: angiuliboutique@libero.it

FALEGNAMERIA
MASTRODONATO

arredamenti su misura

Via Zannotti, 263 - San Severo - Fg
Tel. 0882.240860

www.falegnameriamastrodonato.com

INFISSI IN LEGNO - LEGNO/ALLUMINIO
PORTE D'INTERNI
CUCINE
SOGGIORNI
CAMERA DA LETTO
CAMERETTE
ARREDO BAGNO
ARREDAMENTO ATTIVITÀ COMMERCIALI
ARREDAMENTO PER HOTEL



CAMPOBASSO Lucio Enzo

Autofficina - Centro Revisioni

Revisioni Auto e Moto - Elettrauto - Meccanica - Servizio Pneumatici - Oscuramento e riparazione vetri - Climatizzazione - Ganci traino

www.campobassolucioenzo.it

Via Zannotti, 267-275-277 San Severo-Tel. 0882.223620-213921-Fax: 0882.243731

DUEMME

VENDITA ELETTRODOMESTICI LIBERA
INSTALLAZIONE DA INCASSO

AFFILIATO:

TRE G
Mondocasa

Ariete
G.FERRARI

VORWERK
Folletto

centro
assistenza
autorizzato

POLTI
Bimby



Hoover Dyn 1024DP

~~€ 1079,00~~ **€ 799,00**

10 Kg - Dim: H.85 L.60 P.60 - Classe A+A - 1200 giri - Super Silent - Acqua Stop - Cestello XXL - Maxi Oblò

10 Anni di garanzia sul motore gratis

TEL./FAX 0882.376055-C.so Leone Mucci 66 - SAN SEVERO e-mail duemmesansevero@yahoo.it

Per i vili attentati

SOLIDARIETA' PER DON MIMMO E ANGELO CIAVARELLA

Mentre ancora non si è spenta l'eco del vile atto delinquenziale di San Paolo di Civitate nei confronti di mons. Mimmo Niro, autorevole rappresentante della Chiesa Diocesana, la scorsa notte un simile atto sconsiderato è stato posto in essere nei confronti del corrispondente cittadino de "La Gazzetta del Mezzogiorno", prof. Angelo Ciavarella.

Sia al sacerdote che al giornalista è stata incendiata l'auto sotto casa, quasi ad "avvertirli" che sono nel mirino di chi, evidentemente, punta ad "ammorbidire" lo zelo e la passione di una missione nel primo caso e di una delicata professione sociale nel secondo caso.

Interpretando il forte disagio popolare di queste ore, il Sindaco Savino per l'intera Amministrazione ed il Presidente del Consiglio Comunale Luigi Damone in rappresentanza dell'intero consesso amministrativo hanno rilasciato la seguente dichiarazione:

<<Vogliamo innanzitutto esprimere la più viva e sentita solidarietà a mons. Niro ed al giornalista Ciavarella per i vili attentati che li hanno colpiti. Ma a ciò vanno aggiunte alcune ferme considerazioni di ordine civile e sociale. Da tempo un sistema delinquenziale sta alzando sempre di più la testa e dunque merita

tutta l'attenzione possibile dell'Amministrazione Comunale e, con essa, ovviamente, delle Forze dell'Ordine che sono chiamate a garantire sicurezza e civile convivenza nel territorio sanseverese e nel suo circondario dell'Alto Tavoliere.

Per quanto riguarda l'Amministrazione di Palazzo Celestini, già da tempo e ben prima dei due ignobili gesti perpetrati in questi ultimi giorni, si sta lavorando alacremente per fornire sempre più sicurezza e tranquillità ai Cittadini del territorio amministrato, rendendo più

Maestra in difficoltà STIPENDIO INSUFFICIENTE

Signor direttore, sono una maestra di scuola elementare con stipendio di 1.200 euro mensili, ho due figli, uno prossimo all'Università e l'altro al Liceo, e non riesco a far fronte a tutte le spese. Mi sono informata se potevo fare un altro lavoro al di fuori dell'orario scolastico. Sembra proprio di no. Se non posso arrotondare lo stipendio in modo regolare, dovrò farlo per forza in modo irregolare?

Lorella Romano

corposo l'organico della Polizia Urbana, che presto sarà svincolata da alcuni compiti meramente burocratici e di ufficio per riconsegnarla per la gran parte al controllo del territorio, accanto e con compiti di supporto concreto a Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza nella lotta alla criminalità che agisce in questa terra.

Tutto ciò, naturalmente in ossequio alle leggi dello Stato in materia, sarà fatto al più presto e con il sostegno popolare che ci viene dalla gente di San Severo, che non accetta più che la Città venga tenuta in scacco da chi tende sempre di più a spadroneggiare, affidando i suoi messaggi delinquenziali a metodi che non hanno diritto di Cittadinanza in una Città civile e laboriosa quale è da sempre San Severo.

A questi temi dedicheremo ancora di più tutta l'attenzione possibile, al fine di riportare tra la nostra gente quella tranquillità e quel senso di sicurezza che chiede a gran voce da anni. Su questa strada, l'Amministrazione Comunale chiama alla mobilitazione morale e culturale tutti i Cittadini di San Severo, invitandoli a condividere questa ferma ed improrogabile strategia di attenzione massima per i temi della sicurezza locale>>>.

LA RIVINCITA

S. Isabella

E' gioia infinita quando agguanti un bel successo costato davvero tanta fatica ma con il massimo della passione hai superato ogni delusione. E' di gioia un'esplosione quando i tuoi occhi versano lacrime di raggiunta liberazione dall'angoscia primitiva che quasi t'inibiva e chiudeva il tuo "io" in un cassetto angusto privo della luce giusta. E così gioia immensa quando vidi finalmente una grande emozione mai provata finora ad abbracciare che ti porta una nuova situazione con una bella dose di vera soddisfazione!

Una nuova rubrica

IL GALATEO POLITICO

Data la qualità sempre crescente di insulti pronunciati nei programmi televisivi da parte di molti esponenti della politica italiana non basta più fare appello alla sobrietà. Non sarebbe allora più opportuno studiare una rubrica di ...galateo politico?

Irlanda

ISOLA DI SMERALDO

Silvana Del Carretto



Tra un susseguirsi di colline e montagne, in un'atmosfera suggestiva "che riempie gli occhi e il cuore", il paesaggio irlandese è tutto verde brillante "bagnato dalla luce del nord", punteggiato qua e là di chiazze chiare: son le pecore a muso nero in pascolo perenne (che danno i tipici tessuti in tweed dai colori vegetali), e le mucche bianche o pezzate, mucche da latte e non da carne.

Non c'è monotonia, ma vivacità di colori, tranquillità, distensione. Il CONNEMARA, verso nord-ovest della baia di GALWAY, è la regione paesaggisticamente più suggestiva dell'Irlanda, zona di montagna granitica ricca di torba (con le tipiche torbiere brune create per l'accumulo di detriti vegetali) e un po' selvaggia, con infiniti cespugli di erica che donano al paesaggio un curioso e riposante colore violaceo tra centinaia di laghetti e spiagge dalla sabbia chiara, tra i tanti muretti di pietra che spezzettano i campi popolati da un'infinità di greggi e da piccole fattorie bianche, oltre che dai tipici cottages coi tetti in paglia tra alberi ombrosi.

Più a sud, attraversando la zona calcarea del BURREN, vero e proprio paradiso geologico, paesaggi quasi lunari si susseguono fino alla costa atlantica, dove le spettacolari scogliere di MOHER a strapiombo sull'Oceano, alte in alcuni punti fino a 200 metri, si ergono maestose per circa 8 chilometri, quasi a mozzare il fiato. (E vederle con la pioggia, purtroppo, ha dimezzato il fascino del bellissimo spettacolo naturale).

Tra questi indescrivibili paesaggi che aiutano a rilassarsi, e che ovunque non superano i 1000 metri di altitudine, donando al paese un clima mite e una piovosità costante, base primaria del verde perenne, caratteristici sono i frequenti piccoli cimiteri tra campi e villaggi con croci di pietra dai motivi decorativi risalenti all'età del ferro, (la tipica croce celtica che suscita tuttora curiosità e interrogativi).

Quasi al centro della costa atlantica, in una baia dolce e suggestiva, è GALWAY, cittadina universitaria che ha di fronte le tre aspre e selvagge

isole ARAN, più che mai accogliente, con le sue stradine strette e vivaci, le facciate delle case e dei negozi in pietra o in legno, i numerosi pub affollati e i tanti giovani che animano la vita notturna insieme a intellettuali, artisti e turisti che non disdegnano di unirsi a loro tra musica celtica e canti tradizionali allegri e coinvolgenti.

Ma non si può pensare all'Irlanda soltanto come a uno scrigno di mare spumeggiante e di verde cangiante, perché il Paese ha dato all'umanità un gruppo di poeti e scrittori che tutti conoscono e amano: Oscar Wilde e James Joyce, Tomas Moore e Gionathan Swift, Bernard Shaw e Samuel Becket, i quali, attraverso le loro pagine mirabili e i personaggi che li popolano, ci hanno aperto le porte di questo paese affascinante, paese che, tra le pieghe del suo mare azzurro e dei suoi prati verdi, custodisce monumenti eccezionali per arte e storia. L'abbazia benedettina di KYLEMORE del 1600, con giardino vittoriano, e l'antichissima abbazia di CLON-

MACNOISE, fondata nel VI secolo, monumento nazionale adagiato sul fiume Shannon; il castello medioevale (1400) di BUNRATTY con ponte levatoio e la torre-castello di KINVARA; i tanti edifici di epoca vittoriana ed edoardiana di BELFAST (nei cui cantieri navali è stato costruito il Titanic nel primo Novecento);

la cattedrale medioevale di St. Patrick, a DUBLINO, città vivace e cosmopolita dai bei quartieri di architettura georgiana, che nella famosa biblioteca del Trinity College (su una bella ariosa piazza) custodisce, con la più vasta collezione di manoscritti antichi (circa 5 mila), il BOOK OF KELLES, il più prezioso libro al mondo, risalente al IX secolo: una copia miniata dei quattro Vangeli.

Come non pensare infine al whiskey e alla birra irlandesi? La visita in una distilleria non può mancare, anche se oggi essa viene utilizzata per l'invecchiamento del famoso "licor" ed è trasformata in museo, con tanto di degustazione e punto vendita

I Centocinquantanni dell'Unità d'Italia

I FESTEGGIAMENTI

Egregio Direttore, L'Italia unita è stata conquistata con il sacrificio di tanti uomini che hanno creduto in se stessi considerando che il Paese in cui sono nati è sacro, unito nel nome dei valori di ciascuna persona, nella sacralità dell'uomo e nella libertà individuale oltre che della comunità in cui è inserito. Considerato che migliaia, centinaia di migliaia, hanno partecipato alla lotta contro l'oppressore, contro chi li usava con l'unico scopo di sfruttare le risorse dell'allora Italia divisa in piccoli territori governati da "principi" stranieri, dovremmo essere riconoscenti verso chi ha immolato la propria vita per noi che oggi siamo popolo libero e civile.

Non ci dovrebbero essere dubbi nel festeggiare e ringraziare chi ha donato se stesso per noi. Invece leggo sui giornali "indecenti" polemiche sulle celebrazioni dei 150 anni dell'unità del Popolo Italiano. Sono d'accordo nel contenere eventuali "sfarzi" per la ricorrenza, specie per rispettare chi non può nemmeno comprarsi un panino per se e per la propria famiglia, ma rinnegare e impedire di far memoria dell'evento mi sembra non solo fuori luogo ma addirittura un atto di grave irresponsabilità verso la Nazione e chi si è immolato anche per chi ora si dimostra irresponsabile, sfiorando la balordaggine. Chiuso esso sia.

Michele Russi
Padova

Una volta

TV BUONA MAESTRA

Signor direttore, negli anni '60 il governo pensò di utilizzare la Tv per combattere l'analfabetismo. Il programma si chiamava (credo lo ricorderai) "Non è mai troppo tardi", fu un successo e durò per più di 400 puntate. Mi chiedo come mai queste iniziative sono state abbandonate, visto che oggi tramite i numerosi canali si potrebbe insegnare una lingua straniera agli italiani e la nostra lingua agli extracomunitari, allargando magari l'offerta all'uso del Pc, oppure dare informazioni utili su tasse e gabella varie.

Vittorio Vinci

ASSICURATI a cura di Luigi di Gennaro



ATTENZIONE AI CICLOMOTORI

Secondo l'art. 52 del Codice della Strada i ciclomotori sono veicoli a 2 o 3 ruote con motore non superiore a 50 cc e con capacità di sviluppare su strada una velocità massima di 45 km/h e sui quali è vietato il trasporto di altre persone oltre al conducente, salvo che il posto per il passeggero sia espressamente indicato nel certificato di circolazione e che il conducente abbia un'età superiore ai 18 anni.

Qualora il ciclomotore superi il limite stabilito per una delle caratteristiche innanzi indicate, sono considerati "motoveicoli".

A tale proposito vanno fatte alcune considerazioni riguardo alle garanzie assicurative se non si rispetta il C.d. S.:

- 1)- il ciclomotore paga il 15% circa in meno di Premio rispetto al motociclo, pertanto, in caso di sinistro, scatterebbe la *Proporzionale* per il minor premio pagato (cioè ho pagato il 15% in meno, la Compagnia pagherà il danno col 15% in meno);
 - 2)- il ciclomotore può essere guidato dall'età di 14 anni, il motociclo, invece, dopo i 16 anni e dopo i 18 anni di età se trasporta un passeggero, indossando regolare casco. Pertanto, qualora, in caso di sinistro, non si rispetta il C.d.S., la Compagnia paga il danno alla Controparte, ma esercita l'azione di rivalsa nei confronti dell'Assicurato.
- Infine, nello stipulate polizze per ciclomotori omologati per due persone e con targa a 6 caratteri alfanumerici, si raccomanda di chiedere all'assicuratore di richiamare la garanzia "passeggero compreso".

digennaro.luigi@tiscali.it

Influenza A

I CONSIGLI DI TOPO GIGIO



Caro direttore, Topo Gigio consiglia ogni giorno di stare a casa ai primi sintomi dell'influenza A. Ma come la mettiamo con il "decreto Brunetta" che prevede la decurtazione giornaliera per ogni giorno di malattia?

Per non perdere soldi dallo stipendio i lavoratori torneranno subito al lavoro e potranno seriamente costituire un pericolo di contagio.

Antonello Fazio

Prezzo dei farmaci

UN AUMENTO IMPROVVISO

Caro direttore, questa mattina mi sono recato in farmacia per acquistare un medicinale necessario per il controllo della pressione. Ho dovuto sborsare 2,18 euro

mentre la volta precedente ne avevo versato soltanto uno. L'aumento è stato quindi del 118%. Ho chiesto spiegazioni al farmacista, mi ha risposto che l'aumento era stato deciso dalla Regione.

Invece di diminuire le loro spese aumentano i prezzi dei medicinali che servono soprattutto agli anziani le cui pensioni sono sempre più scarse. Povera Italia!!! Ma soprattutto poveri noi!

Giuseppe Teodoro

difficile non innamorarsenelli

lista nozze - bomboniere
partecipazioni - argenteria
cristalleria - porcellana
pentolame - articoli da regalo

Via Soccorso, 50 San Severo
tel. 0882.223393

NAPOLITANO ANGELO

VENDITA AUTO NUOVO E USATO

Via Torremaggiore, Km.1 - San Severo
Tel. 0882.33.38.83 - Cell. 339.1175311

Fiat Punto 1.2 Benzina Anno '03

Alfa Romeo 166 2.4 TD

Renault Laguna 1.9 TD '03

Usato con Garanzia Totale - Facilitazioni Permute - Servizio Assistenza - Vendite rateali senza cambiali e senza ipoteca da 6 a 48 mesi

VIVA LA FOLGORE

Antonio Censano*



A scriverla e sottoscriverla era stato Gino Strada – *ricco medico giramondo*, pacifista e comunista – impegnato in Afghanistan, e prima in Iraq, più che a curare i corpi a “guastare” le menti di popolazioni povere ed esaltate pronte sempre al “martirio” ed alla guerra contro l’Occidente infedele e corrotto.

Questa frase, oggi, nel clima tetro della cerimonia funebre per i sei parà della brigata Folgore – 186° Rgt “Nembo” – mi è ritornata prepotentemente nella memoria, ossessionandola quasi.

Poi, per fortuna, l’attenzione era attratta dalla figura dolce ed innocente di un bambino che mi calamitava quasi fosse l’unica luce accesa in grado di farmi rifare pace con la vita e dimenticare le sozze parole lette e gli sporchi esempi degli uomini che di esse fanno vangelo.

Quel bimbo aveva in testa il basco amaranto dei parà della Folgore e, quando passavano le bare – tra le quali quella del suo papà, – salutava militarmente con la bianca, piccola manina.

Protetto oggi, solo sulla terra, dall’amore dei suoi cari ma facilmente vulnerabile in un mondo che dimentica presto, allontanandolo persino, il ricordo dei suoi eroi.

E l’immagine televisiva di questo bimbo – *Martin Fortunato si chiama per ironia della sorte* – mi porta a rivedere nella mente quella di altro bambino dai riccioli color dell’oro e di appena due anni – *Simone Valente è il suo nome* – che sorridente agitava festante le manine verso quelle bare che scendevano dall’aereo militare giunto da Kabul.

Era felice e rideva in braccio alla mamma e mandava baci a quelle casse avvolte nel tricolore perché in una di esse, così gli era stato detto, dormiva il suo papà. Un papà stanco che riposava e non si poteva svegliare!

Quanta tenerezza e tristezza

insieme!

A Loro ed ai bimbi che hanno avuto la sventura ed il privilegio di un papà diventato eroe io dedico questo scritto. Qualcuno può darsi che un giorno, forse (?) lo leggerà: **dei Vostri papà siatene fieri.**

Queste cose Voi, ora nemmeno le immaginate e tu Simone non ancora muovi i primi passi tra le nebbie del mondo. Per fortuna!

Non ne conosci le cattiverie ed alla tua età, irripetibile età

del candore, puoi solo affdarti ai dolci racconti della mamma.

Lei saprà sempre trovare le parole giuste. Una risposta ad ogni domanda.

Quando chiederai perché il Tuo papà non si sveglia e non torna, qualcuno ti dirà, sussurrando, che con essi bisogna avere molta pazienza: certe volte la prendono comoda, hanno scelto di fare un viaggio tra le stelle.

*Avvocato



L'ANGOLO DELLA SATIRA

di Nicola Curatolo

IL GRAN SULTANO

In fondo non è proprio un gran mistero ciò che afferma il nostro principale parlando anche di percentuale a Lui favorevole per davvero.

Anche io, ad essere sincero, non posso poi parlarne tanto male, visto che ha svegliato l'animale che molto spesso turba il mio pensiero.

Per questo non mi meraviglio affatto veder tifare in molti e fare scena per chi ormai vaneggia, essendo attratto,

dal noto harem annesso al suo presidio: per cui, se come capo mi fa pena, è come gran Sultano lo invidio!

Lo Scrigno

RIPRESA DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Maria Teresa Savino*



Dopo la pausa estiva, *Lo Scrigno* ha ripreso le proprie consuete attività culturali interne ed esterne.

Il primo incontro tra i Soci si è svolto l'8 ottobre scorso.

Tra i vari “a capo” verbalizzati, riveste particolare importanza la decisione di ribadire l'apertura dell'Associazione che, a ragione, può essere anche definita *laboratorio artistico – letterario* ai giovani della nostra città e non solo, secondo una inveterata propensione al confronto con le nuove leve di coloro che coltivano interessi arti-

stici ed alla loro promozione culturale. Per questo fermo proposito di rinnovamento, i soci effettivi e simpatizzanti saranno lieti di ospitare i giovani interessati alle attività che l'Associazione svolge di norma. Gli incontri settimanali continueranno a tenersi il giovedì (*ore 19,00 – 21,00*) nell'attuale sede de “*Lo Scrigno*” (*presso sala Neogel*). Per le adesioni, che non avranno obbligo di quota sociale, ma solo di assidua sentita partecipazione, si farà capo al socio effettivo Raffaele Niro (*recapito telefonico numero 334.5291111*)

Presidente Associazione “Lo Scrigno”

ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a: Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

E' nata una nuova stella

SI CHIAMERA' FRANCESCO

l'amico Ferrante è diventato bisnonno



E' venuto felicemente alla luce, portando tanta gioia, un fiore di bimbo che si chiamerà Francesco.

Felici i genitori Ivan Crudele e gentile signora Maria Vittozzi, che nel bimbo ripongo-

no le loro gioie e le loro speranze. Tanta felicità anche nei cuori degli adorabili nonni paterni e materni Francesco Crudele e Antonella Ferrante e Vittorio e Carla Vittozzi che seguono con tanto amore i primi vagiti del neonato.

A tanta gioia si unisce l'orgoglio dell'amico Achille Ferrante e della sua gentile Signora Magda D'Elia, che sono diventati bisnonni del piccolo Francesco.

Anche la redazione al completo del nostro giornale, augura a Francesco una vita serena e meravigliosa, continuando ad operare e vivere nella tradizione religiosa ed operosa della sua famiglia.

Sulle strade

STRISCE POCO VISIBILI



Signor direttore, che sindaco ed assessori siano sempre impegnati in lavori più grandi di loro e che non riescono mai a risolvere, è un fatto ormai accertato dall'intera popolazione. Ma, Dio buono, è possibile dover di continuo constatare la scarsa manutenzione sulle nostre strade della segnaletica orizzontale (strisce pedonali incluse) che risulta

generalmente poco visibile, specialmente quando piove e di notte?

Un consiglio: ma lo ascolteranno, sordi come sono? *Non sarebbe male provvedere, magari usando vernici fosforescenti?*

Signori amministratori, svegliatevi!!!

Antonio Leporino

Frantoi Spiavento

Qualità e Tecnologia al Vostro servizio



Molitura conto terzi

Contrada Ratino
S.S. 16 - KM 653+250
San Severo (FG)

Info: Dott. Carlo Plescia – cell. 338 9361979

allservicecapitanata@libero.it

Au Service

Amministrazioni Condominiali

San Severo - Foggia - Campomarino - Marina di Lesina

Via Lucani, 4/A
San Severo

Tel./Fax: 0882.332327

Via Costituente, 109
Torremaggiore

Tel./Fax: 0882.391626

STUFA A CAMINO STARTON

€149,00 € 99,00

Effetto fuoco reale - Temperatura stabile - Disegno in stile

SOTTO A CHI TOCCA!

di Giuliano Giuliani

E' di moda non farsi capire. Certi “artisti” dipingono o scolpiscono in modo da sembrare tanto più intelligenti quanto meno si riesce a intenderli. Quand'ero Sindaco, ad un “*artista garganico*” venne in mente di regalarmi un mio “busto”. L'anno successivo, incontrai “l'artista” a San Menaio e gli chiesi se per caso non avesse confuso il mio “mezzo busto” con quello di qualche altro. “*Niente affatto!*”, mi rispose. “*Sotto c'e' scritto il tuo nome e cognome!*” “Col nome ci siamo, e tutto il resto che non mi appartiene!, dissi a voce alta. Da allora, l'ho perso di vista!

A proposito di arte, di cultura, solo nell'imbecillità di certi avversari sta scritto che a destra si pensa e si parla come in un disco.

La verità e' un'altra: la cultura di destra è soprattutto libertà, mentre a sinistra, taluni capipopolo si consumano nella difesa di vecchi e inservibili miti.

Oggi non si ride più. Non esistono giornali umoristici; non c'e' più la goliardia spensierata di una volta. E non si creda che ciò nasca da una maggiore concretezza della gioventù. Essere allegri non significa essere irresponsabili o superficiali. Ogni mente serena sa sorridere perché soltanto così può superare gli ostacoli, non soccombere alle delusioni. Una lacrima sul viso, se non cede il passo ad un sorriso, è solo una solenne rottura di balles.

Rosi Bindi, a *Porta a Porta*, polemica più che mai nei confronti di Silvio Berlusconi, è stata interrotta proprio dal Presidente del Consiglio, che telefonicamente le ha detto: “*lei e' più bella che intelligente!*”.

La risposta della ex *pasionaria democristiana* non si è fatta attendere: “*io non sono una donna a sua disposizione!*”.

Che fortuna, sto Berlusconi!!

Certi intellettuali dei nostri stivali si sono dati appuntamento per maltrattare gli italiani che liberamente scelgono di votare Berlusconi.

“*O liberta' della cultura, quante carognate si compiono in tuo onore!*”. Ecco, questa è precisamente la condizione del nostro tempo, dove nessun terrore ma una diffusa e generalizzata bramosia di opportunismo ha determinato la squallida e mortificante abdicazione di tanti intellettuali della propria dignità che dovrebbe essere – ed e' – il fondamento della libertà.

I fatti che accadono in questi giorni ci autorizzano a “*spernacchiare*” certi intellettuali assieme a taluni politicanti e alcuni magistrati da ballatoio. Occorre per l'Italia, come Diogene, andare alla ricerca dell'Uomo. Con amore, per cambiarlo davvero e con lui, cambiare la società.

Le celebrazioni, le commemorazioni, le rievocazioni hanno senso e forza spirituale, restano negli animi degli uomini se si basano sullo studio, sulla analisi storica, sulla ricerca, sulla riscoperta di ciò che è stato dimenticato.

Questo vale anche per Pasquale Iantoschi.

C'è ancora molto da scoprire, da chiarire, da sottolineare, soprattutto da liberare dal ciarpane della retorica.

Noi abbiamo voluto ricordare Iantoschi a capo di una amministrazione saggia, onesta ed operosa di centrodestra. Perché quella successiva, che lo ha portato alla morte, merita commenti diversi. Lo diciamo a qualche improvvisato relatore che ha tentato impossibili confronti tra le amministrazioni di mezzo secolo fa e la nostra.

A scanso di equivoci, ripetiamo agli immemori che noi 50 anni fa stavamo con chi nel MSI consentiva a Iantoschi di cambiare in meglio la città.

Gli altri, invece, che dopo la sua morte hanno cominciato a fiutare aria di affari, trasformando le abitazioni e i box annessi in ricovero di ogni ben di Dio ricevuto in cambio di promesse di posti facili e quant'altro, farebbero bene a tacere.

Nel *Popolo della Libertà* è guerra aperta per le candidature, in vista delle prossime regionali.

In particolare, un aspirante candidato sanseverese, distributore ufficiale di prodotti *lattiero-caseari*, avrebbe tentato di ingraziarsi il Ministro Fitto consegnandogli – sin qui – diverse decine di chilogrammi di provole prodotte in agro di San Severo assieme a provolone podolico della vicina S. Nicandro.

Staremo a vedere se sortiranno l'effetto sperato dall'aspirante candidato.

Di un tizio divenuto assessore comunale chiososo ed esibizionista, fantasioso e mitomane, il suo parroco tempo fa ebbe a dire: “*è talmente uno smaccato mentitore, che non si può credere nemmeno al contrario di ciò che dice.*”

Per fare NIENTE, l'amministrazione Savino ha impiegato meno di cento giorni, a differenza dell'amministrazione Santarelli che ne ha utilizzato circa millecinecento. E' quanto si può leggere su un manifesto fatto affiggere in questi giorni dall'amministrazione comunale, in risposta alle critiche mosse dal PD.

Ma chi l'ha scritto quel manifesto?

A proposito di anziani emarginati, sul giornale di Feltri, un lettore ha scritto: “*il problema non si risolve costruendo altre case di riposo, migliorando l'assistenza medico-sociale o aumentando di qualche decina di euro una misera pensione.*”.

Siamo d'accordo anche noi che siamo vicinissimi all'età della pensione.

Ma neppure si può chiedere ai giovani, per esempio, di non candidarsi per fare spazio agli anziani. Nessuna contrapposizione, per carità, occorre restituire entrambi alla Vita.

Gli anziani si accontentino della pensione, l'indennità ai giovani!



NATUR HOUSE
Nutrizione e Dietetica

L'innovativo metodo di dimagrimento naturale ora anche a **SAN SEVERO**

DAI UN TAGLIO AI KG DI TROPPO

**VIA TERESA MASSELLI 121
TEL. 0882.224437**

CITYMARKET srl

Elettrodomestici - Tvc
Hi Fi - Telefonia - Lista Nozze
Vendita e Assistenza
Personal Computer e Accessori

Viale 2 Giugno, 64-66 tel. fax 0882.337386
71016 San Severo (Fg) e-mail: citymarket@tiscali.it



STUFA A CAMINO STARTON

€149,00 € 99,00

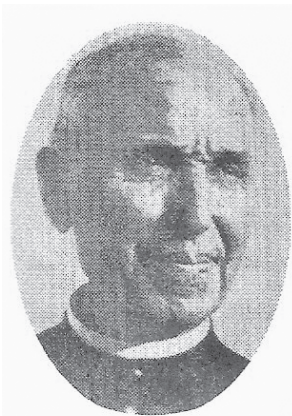
Effetto fuoco reale - Temperatura stabile - Disegno in stile

CITYMARKET srl

Elettrodomestici - Tvc
Hi Fi - Telefonia - Lista Nozze
Vendita e Assistenza
Personal Computer e Accessori

Viale 2 Giugno, 64-66 tel. fax 0882.337386
71016 San Severo (Fg) e-mail: citymarket@tiscali.it

**PRESENTAZIONE DEL NUOVO
E SIGNIFICATIVO LIBRO SU
DON FELICE CANELLI**
“Strumento per entrare in punta di piedi nel sacello segreto
dell’interiorità, di questo straordinario uomo e sacerdote”,
di cui è in corso la Causa di Beatificazione



Il 5 novembre prossimo, nella chiesa parrocchiale di Croce Santa, in San Severo (FG), alle ore 19.30, avrà luogo la presentazione, in anteprima nazionale ed in occasione dell’Anno Sacerdotale, del nuovo libro su **Mons. Felice Canelli**, dal titolo: - **Sacerdozio e santità equazione perfetta. Don Felice dallo “zelo tremendo”** – a cura della reverenda madre, suor **Francesca Caggiano**, vice postulatrice della causa di beatificazione. Don Felice fu fondatore ed animatore dell’Azione Cattolica sin dai primi passi, sia nella sua diocesi che in quelle limitrofe. Con il Circolo “Don Bosco” della GIAC si impegnò insieme al Servo di Dio Mons. Farina e al Servo di Dio Don Palladino, ed altri, nella costituzione della Federazione Interdiocesana di Capitanata, che generò diversi uomini nella vita sociale e politica, con il vangelo nel cuore e nella mente. Ebbe strette relazio-

ni con i pionieri dell’Azione Cattolica e dell’Università del Sacro Cuore di Milano. Fu zelante propagandista, assistente diocesano, delegato di Gioventù Femminile ed in qualità di formatore di coscienze giovanili, modello nella vita e nel metodo, fu invitato da Mons. Cavagna a predicare al clero, in diverse zone del Meridione, per l’incremento dell’Azione Cattolica e la formazione specifica del delegato o assistente diocesano. Fece della sua parrocchia e della sua diocesi, la fucina di laici impegnati nella realizzazione del grande desiderio di Gesù: << Sono venuto a portare il fuoco sulla terra e come vorrei che fosse già acceso ! >>. Nella sua vita pastorale si dedicò con il cuore e la passione educativa di don Bosco a tutte le opere ed a tutti i movimenti, che potessero promuovere la presenza della gioventù nella Chiesa e nel territorio. Nella sua Parrocchia di Croce Santa e nella Diocesi, che animò con “zelo tremendo”, forgiò tante anime giovanili ad un cristianesimo genuino e concreto, con un costante sguardo ai poveri. Insieme a suor Francesca Caggiano, saranno presenti gli altri due autori Armenti e Manes; S.E. Mons. Lucio Angelo Renna, vescovo della Diocesi; Mons. Mario Cota, vicario generale, che presenterà l’opera, ed il parroco don Leonardo Di Mauro.



CICOIELLA
SAN SEVERO
Tel. 0882.375484

EUROPA CINEMAS
EUROPEAN UNION MEDIA Programme

fice

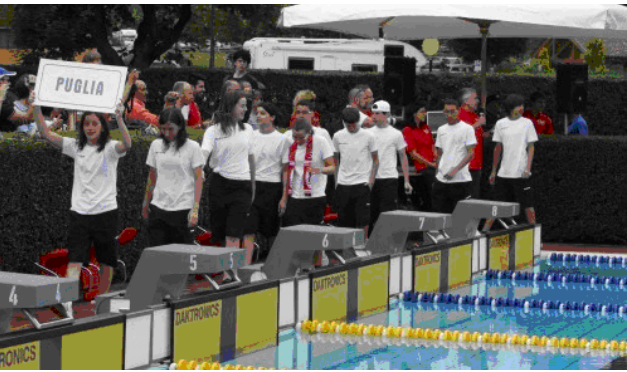
DALLA PARTE DEL CONSUMATORE
DI LUCA FICUCIELLO*

**LE NOVITA' GIURISPRUDENZIALI IN TEMA
DI INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO**


L’indennità di accompagnamento viene riconosciuta a quel soggetto che sia assolutamente incapace di compiere gli atti quotidiani della vita; non è suscettibile, pertanto, di valutazione, ai suddetti fini, la impossibilità di svolgere una adeguata vita sociale; quanto alla valutazione della impossibilità di deambulare, quest’ultima deve richiamare un grave difetto di autosufficienza, tale da rendere concreto il pericolo di una caduta. In tal senso si è pronunciata la Corte di Cassazione con la sentenza n.8718 del 2009. Sempre in tema di indennità di accompagnamento, è utile rammentare in questa Sede che per i casi di malati di tumore sottoposti a trattamento di chemioterapia, la Cassazione, con sentenza n.25764 del 2008, ha stabilito che spetti l’indennità di accompagnamento a quel soggetto che, seppur ricoverato presso una casa di cura pubblica, non veda, in modo assoluto, garantita la assistenza di cui necessita per la vita quotidiana; tale principio è applicabile a chi, sottoposto -giustappunto- a trattamento chemioterapico ad alto dosaggio, si veda pregiudicato radicalmente nella propria deambulazione e nello svolgimento degli atti quotidiani della vita.

*Avv. Luca Ficuciello
Responsabile Provinciale CODACONS
via Trieste 22 San Severo
Tel. e fax 0882/224524*

Nuoto
**LA SPORT 2000 ALLA CONQUISTA
del Gran Premio Nazionale esordienti “A”**



Da qualche anno a questa parte la *Federnuoto* elabora una speciale classifica riservata esclusivamente agli esordienti A. Il Gran Premio Esordienti 2008-2009 è redatto sulla base dei risultati ottenuti dai singoli atleti nelle rispettive finali regionali in vasca da 50 e su quelli del Campionati Esordienti di Molveno. Le graduatorie comprendono i primi 80 tempi per specialità in Italia(maschile e femminile) oltre alle staffette.

La classifica finale è stilata tenendo conto della somma dei punti complessivi ottenuti da ciascuna società. Da qualche giorno è stata pubblicata la graduatoria provvisoria per l’anno appena trascorso. Lusinghieri i risultati ottenuti dalle società pugliesi,considerando che nella graduatoria sono presenti oltre 300 società. La prima pugliese è la *Netium Giovinezza* che si piazza al 12° posto seguita dalla *FIMCO sport* di Maglie 27° posto,

in terza posizione la *SPORT 2000 Lucera* al 37° posto, quarta (69° posizione) la *Poli-sport Bari*. Risultati che grosso modo rispecchiano la classifica per società del Campionato regionale estivo. Di seguito i primi cinquanta posti della graduatoria, da notare che le cifre che appaiono a lato di ogni società rappresentano rispettivamente, punteggi individuali maschili, punteggi individuali femminili, punteggi staffetta maschile e punteggi staffetta femminile. Un altro ottimo risultato della Sport 2000 che si afferma sul territorio pugliese e nazionale, e che, da quest’anno potrà dare le stesse soddisfazioni anche alla nostra città, infatti dal mese di Novembre parte anche nella sede di San Severo il corso per agonisti. L’obiettivo? Portare un atleta in nazionale!

SCIOPERO DEI NETTURBINI

Doveva essere un incontro che buttasse acqua sul fuoco delle proteste dai netturbini sanseveresi, che da giorni sono in sciopero della fame per far valere i propri diritti. Ma l’assenza dell’azienda Formula Ambiente, che si occupa della gestione dei rifiuti in città, al tavolo indetto dall’amministrazione comunale con i sindacati Cgil, Ugl e Rdb per risolvere i problemi riguardanti i netturbini sanseveresi potrebbe sfociare presto in nuovi scioperi. “Restiamo sconcertati di fronte all’insensibilità di un’azienda che invece di dare risposte ai lavoratori che da giorni sono in sciopero della fame, decide

di non intervenire e si limita ad indire un nuovo incontro per il 22 ottobre prossimo. E’ un chiaro segnale – spiega Santo Mangia dell’Rdb Cub - di non voler sanare una situazione che sta diventando pericolosa per la salute dei lavoratori stessi. La ‘RdB’ invita l’amministrazione Comunale, apprezzando l’attuale interessamento, ad attivare tutte le modalità possibili, anche attraverso la Prefettura, per costringere l’azienda a sedersi a un tavolo per l’approfondita discussione del problema in atto. Non avendo altre alternative, visto il comportamento aziendale, la ‘RdB’ avendo già intrapreso

delle azioni di lotta che hanno portato ad una giornata di sciopero lo scorso 25 settembre, comunica di vedersi costretta, in continuità con quanto fatto sinora, ad indire 48 ore di sciopero nei prossimi 10 giorni”. “L’assenza della ditta Formula Ambiente ad un tavolo istituzionale importante – aggiunge dalla Ugl, Gabriele Taranto - ci costringe ad indire lo stato di agitazione del personale dipendente che quasi certamente porterà a giornate di sciopero con notevoli ripercussioni sulla igiene della Città. Noi riteniamo che l’azienda continua a sfruttare i lavoratori e a non rispettare il CCNL di categoria. Ad oggi l’amministrazione ha la possibilità anche di revocare l’appalto, viste le continue violazioni dello stesso. Chiediamo all’amministrazione un impegno politico fatto di un serio piano di riorganizzazione dei servizi che preveda la tutela dei lavoratori a tempo determinato che sono stati messi da parte il 30 settembre 2009 e nuove assunzioni alla luce di una estensione maggiore del territorio cittadino”. “L’amministrazione comunale – ha concluso l’assessore comunale al bilancio Michele Cicerale - ha svolto e svolgerà tutto quanto è possibile per far diventare il servizio di nettezza urbana sempre più efficiente ed efficace, in ossequio ai desideri della cittadinanza sanseverese. Sul fronte occupazionale, naturalmente, intendiamo monitorare la realtà quotidiana del servizio per chiedere sempre e comunque il rispetto dell’intero capitolato d’appalto”. Piena solidarietà è stata anche espressa dall’Amministrazione Comunale ai lavoratori che stanno effettuando da giorni uno sciopero della fame ed una pacifica manifestazione di protesta nel tentativo di tornare in possesso del posto di lavoro, unico sostentamento delle loro famiglie.(Il Grecale - Marilia Castelli)



Piergiorgio Buono

2 Jewels

Via T. Solis, 152 San Severo
Tel. 0882.222447 - 0882.215958



L'APOTECA
a cura della dott.ssa Licia Pratissoli*

**T'ami o
nont'ami?**

Combatti lo stress **Ritrova la forma**

Stanchezza **Sovrappeso**

Riposo notturno **Gambe pesanti**

Benessere gastro-intestinale **Cellulite**

Finalmente puoi ritrovare il tuo equilibrio psico-fisico in modo naturale. Nelle farmacie Apoteca Natura trovi professionisti pronti ad ascoltarti e a proporti soluzioni personalizzate per le tue esigenze. Chiedi un consiglio al tuo farmacista Apoteca Natura

www.apotecanatura.it

*farmacista della Farmacia Fabrizi

Tecnosistemi

PC completo di monitor Lcd 19" a partire da

€ 370,00
iva inclusa

Notebook a partire da

€ 350,00
iva inclusa

Cartucce compatibili e rigenerate garantite con sconti fino all'80%

Vendita e Assistenza Tecnica
Personal Computer Fotocopiatori Registratori di cassa Mobili per ufficio
Via Minuziano, 19 - 21 Tel. e Fax: 0882.227113
e-mail:tecnosistemisl@tiscali.it

MAZZOCCO AUTOMOBILI

DOC *Selezionato e garantito Ford* **DOC**

presso **FORD DAUNIA S.p.a. San Severo**
Via Foggia, Km 1.000 Tel. 0882.07.00.03

Auto Di Carlo s.r.l.

LE AUTOMOBILI

Via Nazionale 94 Motta Montecorvino
Tel. 0881.551354